



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

24 - 26 novembre 2018

**ARGOMENTI:**

- Violenza contro le donne: a Bolzano ieri la settima edizione della Corsa Cittadina in collaborazione con Uisp
- Violenza contro le donne: a Caselle ieri la camminata Liber\* di Muoversi in collaborazione con il Comitato territoriale Uisp Ciriè
- Addio a Pino Farris, ex presidente regionale Uisp e grande sportivo
- Matera Sport Film Festival: presente il documentario Uisp
- Legge di bilancio e confronto Coni - Governo: il dialogo è ripartito (Gazzetta dello Sport)
- Lega A - Governo, intesa più vicina
- In arrivo 150 milioni a tassi agevolati per l'impiantistica
- Linguaggio e cultura: il termine "paralimpico" diventa più inclusivo
- "Fermatevi e modificate il decreto sicurezza": l'appello delle associazioni (Redattore Sociale)

**Uisp dal territorio:**

- Terza tappa di Corri per il Verde Uisp con Alce Nero su Repubblica
- Pontelagoscuro (Ferrara): ieri in scena il 41° Memorial Cardinelli, mezza maratona Uisp
- I 70 anni di Uisp, festeggiamenti a Ponte a Elsa (Empoli)

- Usseaux (Torino): domenica 9 dicembre la passeggiata per le contrade in collaborazione con Uisp

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

# Da lavocedibolzano.it

## In 1000 di corsa per dire no alla violenza sulle donne



In occasione della **Giornata mondiale contro la violenza sulle donne** in **1000** hanno partecipato ieri (25 novembre) a Bolzano alla corsa per dire NO al fenomeno anche in Alto Adige.

Organizzata dall'**Ufficio Donna del Comune**, in collaborazione con **Uisp** e la **Rete cittadina contro la violenza**, la settima edizione della **Corsa Cittadina** ha destinato parte del ricavato in favore del centro antiviolenza Gea di Bolzano e Casa degli alloggi protetti (1 euro per ogni quota di iscrizione).

In Alto Adige il numero dei posti disponibili nelle case rifugio è spesso inferiore alla richiesta e spesso si rende necessario il ricorso a strutture ricettive come gli alberghi.

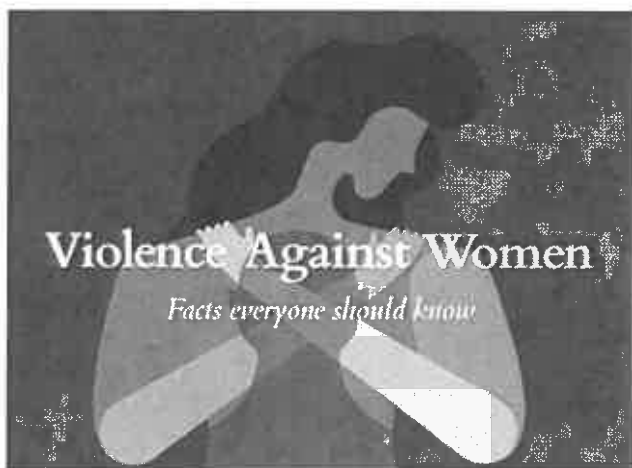
La vera sfida è aiutare le donne a uscire dalla situazione di violenza attraverso la **riconquista di un lavoro e dell'indipendenza economica**.

“La sola denuncia non è sufficiente – sottolinea **Gabriella Kustatscher**, presidente di Gea – . Bisogna mettere la donna in condizioni di potersi allontanare dalla situazione di violenza in sicurezza, soprattutto se ha figli, con un percorso articolato di sostegno totale”. La Casa delle Donne e le Case Rifugio sono infatti solo un momento in cui la donna viene accolta e ospitata, ma resta con i suoi figli per un periodo limitato di massimo **sei mesi**. Dopodiché si rende necessario trovare soluzioni che le permettano di muoversi in sicurezza e con tutte le tutele sociali ed economiche del caso.

Ieri, prima della partenza della corsa davanti al Museion, sono stati liberati dei **palloncini rossi** in ricordo delle donne uccise, quattro quest'anno in Alto Adige: si tratta di Alexandra Riffeser, Rita Pissarotti, Nicoleta Caciula e Monika Gruber.

**ANSA**

## **Violenza sulle donne: domani corsa antiviolenza a Bolzano**



(ANSA) - BOLZANO, 24 NOV - Cna Impresa Donna partecipa alla Giornata mondiale contro la violenza sulle donne con la campagna #iocisono e ricorda "l'impegno costante dell'associazione per supportare la parità di genere e condannare senza mezzi termini qualsiasi forma di violenza sulle donne". "Per ribadire questo impegno, su tutto il territorio nazionale - spiegano Patrizia Balzamà e Maria Rosaria D'Agostino, referenti di Cna Impresa Donna rispettivamente per l'Alto Adige e il Trentino - colleghi e dirigenti di Cna hanno voluto testimoniare con una foto l'adesione alla campagna".

L'appuntamento è per domani, domenica alle ore 10.30, davanti al Museion a Bolzano.

L'iniziativa è organizzata per il settimo anno dal comune di Bolzano e dalla Rete dei servizi contro la violenza alle donne, in collaborazione con la Uisp, il Gruppo Sportivo della Polizia di Stato e la Fondazione Museion. (ANSA).

Da lavocedibolzano.it

## Violenza sulle donne: torna domani a Bolzano la corsa cittadina

Pubblicato  
2 giorni fa

-  
24 novembre 2018

By  
Redazione



Torna domenica 25 novembre a Bolzano la 7a edizione della **Corsa Cittadina** per dire NO alla violenza sulle donne.

La manifestazione è promossa dal **Comune di Bolzano** nell'ambito dell'attività delle Rete dei Servizi contro la violenza di genere in collaborazione con la Uisp, il Gruppo Sportivo della Polizia di Stato e la Fondazione Museion.

Due le opportunità per partecipare alla manifestazione: una gara non competitiva cronometrata e una camminata su percorso più breve entrambe sulle **passeggiate del Talvera**.

Alla Giornata mondiale contro la violenza sulle donne partecipa anche **Cna Impresa Donna** con la campagna **#iocisono** e ricorda *“l'impegno costante dell'associazione per supportare la parità di genere e condannare senza mezzi termini qualsiasi forma di violenza sulle donne”*.

*“Per ribadire questo impegno, su tutto il territorio nazionale – spiegano **Patrizia Balzamà** e **Maria Rosaria D'Agostino**, referenti di Cna Impresa Donna rispettivamente per l'Alto Adige e il Trentino – colleghi e dirigenti di Cna hanno voluto testimoniare con una foto l'adesione alla campagna”*.

L'appuntamento è per domani, **domenica 25 novembre**, alle ore **10.30**, davanti al **Museion** a Bolzano.



**SullaScia.net**

## 25 NOVEMBRE: NON È NORMALE CHE SIA NORMALE

26 NOVEMBRE 2018 GIADA RAPA

**Da Borgaro a Cirié, da Mappano a Caselle. Tante le iniziative messe in campo nel week end per riflettere sul tema della violenza contro le donne, ma anche di come far partire il cambiamento.**

di Giada Rapa

Secondo le statistiche, in **Italia** viene uccisa una donna ogni **tre giorni**. Dall'inizio del **2018** sono già state **106** le vittime di **femminicidio**. Il **31,5%** delle donne in età compresa tra **16 e 70 anni** ha subito almeno una forma di **violenza fisica o sessuale** nel corso della vita. Un fenomeno che sembra essere **in crescita**, nonostante le iniziative messe in campo. Nel **2017**, infatti, nei **7 centri antiviolenza** di Torino sono state accolte **1.641 donne**, di cui 433 sole, 1.122 con figli e 41 in stato di gravidanza. In occasione del **25 Novembre**, tante sono state le manifestazioni a favore dell'**eliminazione della violenza contro le donne**.



**BORGARO** – Nel pomeriggio di giovedì **22 novembre**, presso la Sala Consiliare, le donne dell'amministrazione comunale -le assessore **Federica Burdisso** e **Marcella Maurin** e le consigliere **Fabiana Cescon** e **Antonella Lionetti**- insieme ai ragazzi del **Centro Giò** hanno omaggiato le dipendenti di un piccolo **cuore di gesso profumato**. Un piccolo gesto, ma ricco di significato simbolico, perché proprio dai ragazzi deve partire il cambiamento. "Questa è un'iniziativa diversa che va a toccare **sensibilità trasversali**, perché il tema della violenza non dovrebbe essere trattato solo il 25 Novembre. Siate da esempio ai vostri **coetanei** e alle future generazioni" ha commentato la Vicesindaco Burdisso rivolgendosi ai ragazzi presenti. Un cuore un po' più grande degli altri è stato consegnato ad **Angela Vortici-Teglia**, madre di Letizia Teglia, scomparsa il **30 agosto 1995**. Come ricordato dalla stessa Angela, che da più di **60 anni** si occupa di associazionismo, lei e **Gildo Claps** nel 2002 hanno fondato l'**associazione Penelope** per offrire aiuto e sostegno alle famiglie di persone scomparse.



**MAPPANO** – Di forte impatto visivo e con un significato profondo, il **flash mob** organizzato dai volontari della Croce Rossa in collaborazione con l'amministrazione comunale nel pomeriggio di sabato **24 novembre**. Sulla musica de **"L'Origine"** di Simonetta Spiri, Greta, Verdiana e Roberta Pompa, sono stati inscenati momenti di violenza: donne per strada **picchiate dai propri compagni**, che riescono ad allontanarsi da loro soltanto con l'intervento e l'aiuto di **soggetti esterni**. Un modo per dire "No alla Violenza sulle Donne", ma anche per ricordare che non bisogna **mai voltarsi dall'altra parte**. Il flash mob è stato ripetuto per tre volte lungo **Strada Cuornè**, mentre in **piazza Don Amerano** cartelloni informativi fornivano i numeri della violenza e invitavano alla riflessione su alcuni luoghi comuni, come pensare che le donne **giovani e appariscenti** abbiano più probabilità di essere aggredite sessualmente o che le donne vittime debbano restare con i propri compagni per il **bene dei figli**. Tanti i volontari che hanno anche distribuito materiale informativo sui centri di assistenza del nostro territorio perché **#nonènormalechesianormale**.

**CIRIÈ'** – L'amministrazione comunale, in collaborazione con l'**ASL TO4** e la partecipazione di **Amnesty International**, nella serata di sabato 24 novembre ha proposto lo spettacolo **"Le Donne Forti Danzano Scalze"**. Una performance portata in scena dall'**associazione ArTeMuDa** per sottolineare che non sono solo le violenze fisiche a rendere le donne **schiave di un uomo**. È anche il continuo lavaggio del cervello di chi **"trova la chiave** per entrare dentro di te e si comporta da padrone" demolendoti a poco a poco. Cinque le donne protagoniste: **Carmen, Deborah, Hina, Juliette** e **Isoke** per raccontare le diverse sfumature della violenza e le sue tragiche conseguenze. Nella giornata di **venerdì 30 novembre** invece, presso la **Biblioteca Civica Alvaro Corghi**, si svolgerà la presentazione del libro **"Io ci sono. La mia storia di non amore"** scritto da **Lucia Annali**, avvocatessa pesarese che il 16 aprile 2013 venne sfregiata con l'acido da due uomini assoldati dal suo ex fidanzato. La serata, che conclude il ciclo "Caffè Letterario" organizzato dalla Biblioteca, verrà moderata dalla Sindaca **Loredana Devietti**.

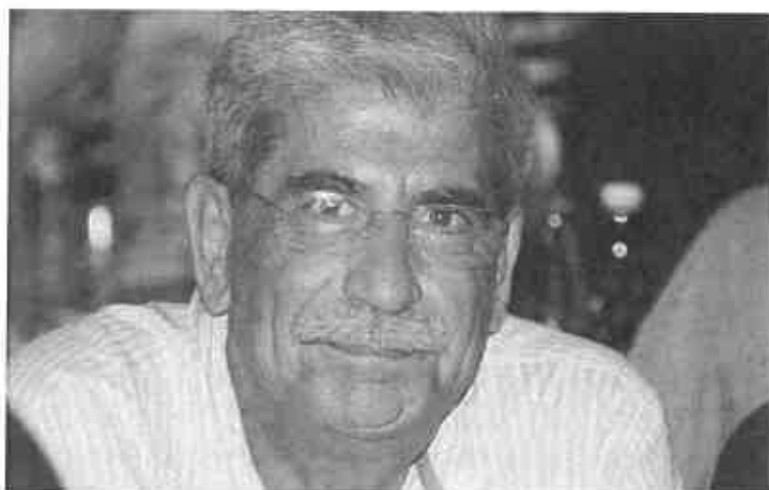


**CASELLE** – Ha chiuso il ciclo degli eventi la città dell'aeroporto, dove nella mattinata del 25 novembre si è svolta la camminata **Liber\* di Muoversi**. L'evento, organizzato dalla commissione e dall'assessorato alle **Pari Opportunità**, in collaborazione con il **Comitato territoriale UISP Ciriè Settimo Chivasso**, ha visto l'adesione di **383 partecipanti**, confermando e superando -anche se di poco- il risultato dello scorso anno. Un modo per unire **sport e finalità sociali**, dal momento che sono state tantissime le associazioni sportive, e non solo, che hanno aderito all'iniziativa dando un **aiuto concreto** nell'organizzazione. Tra coloro che hanno aderito all'iniziativa, anche l'assessora alle Pari Opportunità della Regione Piemonte **Monica Cerruti** e la Vicepresidentessa del Senato della

Repubblica **Anna Rossomando**, nonché **Roberta Di Chiara** di Legal@arte -associazione alla quale verranno devoluti i fondi raccolti- e la fotografa **Elena Givona** autrice degli scatti che hanno dato origine alla mostra **Profumo di Vita #neldirittodelbambino**. “Dobbiamo lavorare insieme come società civile al fine di eliminare ogni forma di violenza e sopraffazione” ha commentato il Sindaco **Luca Baracco**.



## Addio a Pino Farris, ex presidente regionale Uisp e grande sportivo



Addio a Pino Farris, 70 anni, una vita dedicata al lavoro (era ferroviere) e grande anima Uisp, prima a Sassari e poi a livello regionale. Persona mite, grande comunicatore, era appassionato di fotografia e amava la sua Montevecchio, dove aveva vissuto tanti anni da giovane e ogni settembre era solito ritornare per rivivere il luogo e incontrare i vecchi amici. Lascia la moglie Maria Vittoria Casu e tanti amici. I funerali si sono svolti questo pomeriggio nella chiesa del Cristo redentore a Sassari.

Addio a Pino Farris, 70 anni, una vita dedicata al lavoro (era ferroviere) e grande anima Uisp, prima a Sassari e poi a livello regionale. Persona mite, grande comunicatore, era appassionato di fotografia e amava la sua Montevecchio, dove aveva vissuto tanti anni da giovane e ogni settembre era solito ritornare per rivivere il luogo e incontrare i vecchi amici. Lascia la moglie Maria Vittoria Casu e tanti amici. I funerali si sono svolti questo pomeriggio nella chiesa del Cristo redentore a Sassari.

## IL LUTTO

# Addio a Pino Farris, ferroviere appassionato di politica e sport

► SASSARI

È improvvisamente scomparso ieri Pino Farris. Era nato a San Gavino Monreale 70 anni fa. Una vita ricca la sua, divisa tra la famiglia, il lavoro in Ferrovie, la passione per la politica, e l'impegno costante per i giovani e lo sport, soprattutto in Uisp, di cui è stato presidente a Sassari nei primi anni '90 e successivamente presidente regionale e dirigente nazionale. Attualmente era presidente nazionale dei Garanti Uisp di secondo grado.

Moltissime le attestazioni di stima e di affetto. Dalla Uisp nazionale è arrivato il cordoglio alla moglie Maria Vittoria Casu, ex assessore comunale alle Politiche sociali, e ai familiari. «Grazie di cuore per tutte quelle volte che hai speso belle parole di insegnamento e di incoraggiamento per tutti noi».

«Tutte le Acli oggi sono addolorate per la scomparsa del caro amico Pino – scrivono le Acli di Sassari –. Un grande uomo dall'animo gentile e cordiale». «Era un amico di vecchia data con il quale ho condiviso la straordinaria esperienza di lavoro nell'azienda dei trasporti pubblici di Sassari – dice Leonardo Marras –. Non dimenticherò il suo garbo e la sua



Pino Farris

sincera amicizia». «Pino, siamo tutti sconvolti – scrive il giornalista e scrittore Vindice Lecis – oggi a Sassari in tantissimi abbiamo parlato di te e ti abbiamo ricordato increduli. Della tua passione politica, del tuo impegno, della tua pacatezza. Ciascuno di noi ha voluto ricordare un episodio della propria vita al quale tu hai partecipato, agli innumerevoli incontri dove si finiva sempre a parlare di politica, della nostra grande storia comune di comunisti pur percorrendo strade diverse senza mai essere distanti. Per questo in tanti ti volevamo bene». I funerali si tengono a Sassari oggi alle 15, nella chiesa del Cristo Redentore.

# cinemaitaliano.info

## MATERA SPORT FILM FESTIVAL 8 - Tutti i vincitori



*I vincitori del Matera Sport Film Festival 2018*

Si è conclusa ieri sera l'ottava edizione del **Matera Sport Film Festival**, la rassegna interamente dedicata al connubio tra la settima arte e lo sport. La Cerimonia di Premiazione si è svolta presso il Cinema Il Piccolo di Matera alla presenza degli ospiti illustri e dei protagonisti. La rassegna è stata l'occasione per riflettere sul mondo dello sport, uno spazio di approfondimento e cultura, un'opportunità di espressione per autori e registi le cui opere sono pervenute dai cinque continenti. La Città dei Sassi diventa così, per l'ennesima volta, Capitale dello Sport dove i protagonisti sono stati i vincitori delle diverse sezioni.

*"Il Matera Sport Film Festival" – dichiara Michele Di Gioia, Direttore Matera Sport Film Festival – "non finisce qui, considerato che già da gennaio torniamo subito al lavoro con la collaborazione di Matera 2019 e UISP. Crediamo nello sport come tema di riscatto sociale e di rivendicazione dei diritti. In queste otto edizioni ci siamo accorti che c'è grande interesse sulla tematica e sul territorio da parte delle produzioni cinematografiche di tutto il mondo. Il nostro obiettivo resta quello di raccontare lo sport sociale, quello per tutti".*

Ma veniamo ai vincitori decretati dalla Giuria composta da Barbara Destefanis (Presidente), Vito Cea, Giuseppe Tumino, Margherita Agata e Walter Nicoletti. **MENZIONE SPECIALE** per **LE PARALIMPIADI EMOTIVE** di Pietro Reggiani e **VELO** di Glenn D'Hondt e Birger Platteeuw (Belgio). **MIGLIOR FILM STRANIERO** per **PLAYING FOR THE GREEN** di Josè Campos (Messico): *"Matera è una città meravigliosa" – dichiara il giovane regista – "e vincere qui significa poter continuare a credere nel mio sogno, quello di diventare un regista affermato, considerato che questo corto è la mia opera prima".*

Per la categoria **MIGLIOR DOCUMENTARIO** vince **STRAIGHT LINE** di Yuri Pirondi e Ines Von Bonhorst. A ritirare il premio Laurent Piemontesi: *"Dobbiamo prenderci per mano" – dichiara il protagonista del documentario – "se vogliamo cambiare davvero le cose, senza attendere che qualcun altro lo faccia per noi. Questo è il messaggio che vogliamo dare con Straight Line"*

Per la categoria **MIGLIOR PRODUZIONE TV** la spunta **DA CREMONA IN BOSNIA. LA SOLIDARIETA' DOPO LA GUERRA** di Simone Bacchetta: *"E' stata un'esperienza indimenticabile" – dichiara il regista – "poter raccontare questo romanzo dello sport che è riuscito ad unire ragazzi italiani e bosniani alla ricerca di valori comuni".*

Il **PREMIO DELLA GIURIA "FAUSTO TAVERNITI"** è assegnato, invece, a **HOW HIPOLITO VAZQUEZ FOUND MAGIC WHERE HE NEVER EXPECTED** di Matias Rubio (Argentina).

Per la categoria **MIGLIOR FILM** ci spostiamo in Puglia, a Bitonto, con la vittoria del film **IL MONDIALE IN PIAZZA**, opera di Vito Palmieri che vede la partecipazione come protagonista di Malic Cissé: *"Ho partecipato ai casting perchè mi ha accompagnato un mio amico e mi sono ritrovato protagonista per puro caso. Sul set è nata una bella amicizia sia con il regista che con il resto del cast. Il cinema è anche questo. E' una famiglia".*

Per la categoria **SPORT & SOCIETY** vince **IL CALCIATORE INVISIBILE** di Matteo Tortora: *"Questo premio" – dichiara il regista – "riconosce un lavoro e premia l'inclusione di una tematica sempre attuale. Rappresenta un vero passo di civiltà".* Ad assegnare il premio Gabriele Di Stasio, Presidente BasilicataCinema: *"E' bello poter premiare un'opera che mette in evidenza problematiche rilevanti annesse al mondo del calcio, considerato che la nostra organizzazione è*

*partita proprio dal voler trasmettere questi valori diversi anni fa. Un segnale positivo che conferma la nostra collaborazione con il Matera Sport Film Festival\*.*

Vince, infine, il Matera Sport Film Festival il film americano GAME di Jeannie Donohoe.

Si chiude così un'altra edizione che ha sensibilizzato il pubblico su tematiche sportive attraverso la visione di opere uniche ed originali. Oltre 2200 opere giunte da tutto il mondo è un segnale di enorme crescita per la rassegna. Lo sport diventa protagonista indiscusso anche grazie alla presenza dell'Uisp. Con lo SportPerTutti si può davvero cambiare la società ed il futuro, si può costruire un percorso che poi è quello che mira al benessere come diritto di tutti.

25/11/2018, 19:16

# La riforma del Coni Dal grande freddo alla fase del dialogo

Mario Carfora  
Alessandro Catapano  
ROMA

«In un gelido mondo hai bisogno di amici che ti riscaldino», recitava la locandina italiana de il grande freddo, «The big chill», meraviglioso e crudele ritratto di una generazione di sessantottini cambiati dal tempo e dagli insuccessi. Ora, quasi certamente Giovanni Malagò e Giancarlo Giorgetti non diventeranno mai amici, nè del resto coltivano questa ambizione. Ma sanno benissimo entrambi che continuare a tirarsi gli stracci in pubblica piazza, o farsi la guerra a mezzo stampa, non li porterà da nessuna parte, nè porterà giovamento allo sport italiano, che lo si intenda inquadrato nella struttura attuale o in quella che verrà. Con questa premessa, e dopo un iniziale chiarimento in cui Giorgetti si è lamentato dei toni e dei termini usati contro il Governo e Malagò delle ripetute allusioni all'appartenenza di atleti e dirigenti al circolo Aniene, nell'incontro al Coni consumato alla presenza anche del sottosegretario Simone Valente, di Franco Chimenti, Carlo Mornati, Franco Carraro e del presidente della Fipsas Claudio Matteoli, il dialogo ieri è ufficialmente ripartito. Per quali lidi è ancora difficile stabilirlo, e a questo punto se ne riparlerà al rientro dalla trasferta di Tokyo. Ma con quali ambi-

zioni (non personali), di entrambi, si può ipotizzare.

**CONDIVIDERE** Anche qui, con una premessa di partenza che riflette gli approcci speculari delle due parti in causa: il Governo non accetta più che lo sport gestisca se stesso in totale autonomia; il Coni non può accettare che da oggi e per il futuro se ne occupi quasi esclusivamente la politica. Trasferiti gli approcci filosofici sul piano pratico, ne deriva che il Governo intende recitare il ruolo di azionista dello sport che gli deriverebbe già oggi dal controllare attraverso il Mef il 100% della Coni servizi, e il Coni non intende restare fuori dai processi decisionali della futura Sport e benessere, o come si chiamerà.

**FASE-2** Se si arriverà davvero ad una gestione condivisa, dipenderà dal buon senso di entrambe le parti. Chiarito che Giorgetti non può spacciare una guerra al sistema Malagò per riforma dello sport, e Malagò deve accettare che il contesto politico e sociale è mutato, la strada ha

smesso di salire. I prossimi 8-10 giorni, con Malagò a Tokyo a promuovere la candidatura di Milano-Cortina e la legge di bilancio col suo collegato sportivo ferma in Commissione, serviranno a capire se prima o poi arriverà la discesa. Serve preliminarmente «scollinare» un aspetto: i soldi non potrà più erogarli il Coni, ma i criteri con cui verranno distribuiti alle federazioni li fisserà anche, forse perfino innanzitutto il Comitato olimpi-

co. In sostanza, se Malagò rinuncerà a quella che abbiamo definito brutalmente la «cassa», tutto il resto verrà più facile. Dal ruolo del Coni nella scrittura dei criteri alla presenza del Comitato olimpico nel Cda della futura società (che comunque sarà a guida governativa), si può trattare su più o meno tutto, come prima del Consiglio nazionale del 15 (sui tempi di entrata in vigore meno...). Sta in questo passaggio il riferimento ai «compromessi verso l'alto» auspicati da Giorgetti, per cui l'incontro di ieri ha «gettato le basi». Trovate le condizioni, ora lavoreranno gli sherpa, interrotti bruscamente otto giorni fa. «Le aperture sono reciproche, ci auguriamo che finisca bene per tutti», ha detto Malagò. E anche il sottosegretario ai Rapporti col Parlamento Simone Valente, cui in questa vicenda toccano i panni del poliziotto cattivo, apre ad una fase-2: «Il Governo giocherà di squadra con lo sport italiano per migliorare ciò che può essere ancora migliorato». Si riparte.



**GIOVANNI MALAGÒ**  
PRESIDENTE DEL CONI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO: L'INCONTRO

# Lega-Governo adesso l'intesa è più vicina

ROMA

**P**er sintetizzarlo in due parole, le parti si sono dichiarate disponibili a mettere sul tavolo della concertazione una «reciproca sensibilità». Il dialogo del Governo con la Lega di A è una strada in discesa rispetto alle tortuosità del confronto con il Coni. Eppure, i temi non sono per nulla «leggeri» - ballano centinaia di milioni di euro - e le posizioni di partenza sono «ideologicamente» distanti: il governo vorrebbe destinare attenzioni e risorse al calcio di base e alla rigenerazione dei vivai; le società di A, che pagano milioni di tasse e trainano il sistema, hanno lo scopo primario di esse-

re competitive sul mercato internazionale. Ma il tentativo di venirsi incontro è reale e il dialogo non vuole essere solo di facciata, ma costruttivo. Lo ha confermato l'incontro di ieri mattina a Palazzo Chigi, tra i sottosegretari Giorgetti e Valente e il presidente della Lega di A Gaetano Micciché e il consigliere federale Beppe Marotta (Claudio Lotito era collegato telefonicamente). «L'incontro è andato molto bene, abbiamo discusso di tutto e c'è una volontà positiva di costruire un rapporto di grande armonia fra il mondo del calcio, la Lega di Serie A e il Governo», ha dichiarato Micciché al termine.

**IN STAND BY** Rispetto agli appuntamenti precedenti, le parti hanno effettivamente fatto un passo in avanti concreto. A fronte di un impegno della Lega di A a valutare forme di sostegno all'attività di base e ad accettare interventi governativi sulla ripartizione di parte dei proventi dei diritti tv in base all'utilizzo dei giocatori formati nei vivai, i due sottosegretari hanno mostrato disponibilità a tenere in stand by i provvedimenti e a lavorare sui testi, accogliendo le proposte di modifica che arriveranno dalle componenti calcistiche, Lega di A in testa, che presto potrebbero ritrovarsi tutte insieme a Palazzo Chigi al cospetto del governo.

**TRATTATIVA** I provvedimenti in discussione sono sostanzialmente tre. Quello sulle scommesse sportive è aggredibile nella parte relativa alle sponsorizzazioni, mentre il capitolo sul divieto di pubblicità è inattaccabile. La norma «rigenera vivai» e il prelievo forzoso per le spese di ordine pubblico sono ritenuti temi più strategici. Sul primo, Micciché e Marotta hanno chiesto di rivedere criteri e paletti con cui distribuire quel 10% della torta dei diritti tv e di introdurre la norma solo dal 2021, quando l'attuale ripartizione dei proventi televisivi andrà a scadenza. Sull'altro, la Lega di A comprende la gravità del problema, ma non ritiene giusto doversi accollare la responsabilità di fatti che avvengono lontano dagli stadi, quando già provvede alle spese per la sicurezza dentro.

a.cat.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# In arrivo 150 milioni a tassi agevolati per l'impiantistica

● Firma fra la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa e l'Istituto per il Credito Sportivo

Valerio Piccioni  
ROMA

**U**n'opportunità per l'acciaccata impiantistica sportiva pubblica italiana. È la sintesi dell'accordo di finanziamento firmato ieri nella sala degli Arazzi di Palazzo Chigi fra la Banca di Sviluppo del Con-

siglio d'Europa e l'Istituto per il Credito Sportivo, alla presenza del sottosegretario con delega allo sport, Giancarlo Giorgetti. La firma metterà a disposizione a tassi agevolati 150 milioni di euro, da spendere con «finalità sociali», come prevede la mission della Banca, fondata nel 1956 e della quale sono membri 41 Paesi in Europa. In pratica, i progetti avranno come obiettivo quello della crescita sociale, dell'inclusione e dell'integrazione attraverso lo sport.

altri edifici rigorosamente di proprietà pubblica. Fra gli investimenti previsti, oltre a quelli sull'impiantistica classica, ristrutturazione (anche con interventi di efficientemente energetico) o costruzione ex novo, ci sono i progetti che riguardano ciclodromi e piste ciclabili. Una notizia che arriva nella settimana in cui la giunta Coni ha approvato la delibera per l'assegnazione dei secondi 100 milioni del progetto «Sport e periferie» in base alle nuove indicazioni del governo.

**ANCHE I PICCOLI** Andrea Abo-di, presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, è soddisfatto: «Questa operazione conferma la

capacità dell'Istituto di confrontarsi anche con strumenti complessi e sofisticati, che ci consentono di diversificare le fonti di provvista finanziaria e di ottenere risorse che potranno essere utilizzate per garantire condizioni particolarmente agevolate e costi sostenibili per lo sviluppo e la crescita sociale delle infrastrutture sportive». Carlo Monticelli, vicegovernatore della Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, illustra: «I programmi di finanziamento agevolato selezionano proposte di progetti con un elevato impatto sociale e una forte dimensione locale. Siamo impazienti di vedere gli investimenti messi in pratica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Linguaggio e cultura: il termine "paralimpico" diventa più inclusivo

Nel nuovo vocabolario Treccani entra una nuova e più ampia definizione di "paralimpico", che comprende non solo gli atleti partecipanti alle Paralimpiadi, ma anche ogni persona con disabilità che pratica sport. Pancalli: "E' la fine di un'epoca e l'inizio di una nuova storia". Bray: "Una conquista definitiva"

23 novembre 2016

ROMA - Non solo quel ristretto numero di atleti che può vantare una partecipazione alle Paralimpiadi ma anche, più in generale, ogni persona disabile che pratica una disciplina sportiva. Si allarga il significato di "paralimpico" e a sancirlo ufficialmente è la Treccani, che in collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico riconosce l'evoluzione del linguaggio e lo inserisce nel suo nuovo dizionario italiano. L'occasione per annunciarlo è la chiusura del Festival della Cultura Paralimpica, che ha animato per tre giorni con eventi e testimonianze la stazione Tiburtina di Roma, e a rendere ancor più solenne il tutto è la presenza del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

Nel nuovo Treccani dunque la definizione di paralimpico (o paraolimpico) è questa.

Aggettivo.

1. Relativo alle paralimpiadi e agli atleti che vi partecipano.
2. Per estensione, relativo a una persona disabile che pratica una disciplina sportiva.

Nome maschile.

1. Atleta che partecipa alle paralimpiadi.
2. Per estensione, persona disabile che pratica una disciplina sportiva.

Viene mantenuto pertanto il riferimento, ancora diffuso nell'uso, a "paraolimpico" (per quanto sia preferibile evitarlo, anche perché tutto ciò che ha a che fare con l'"Olimpiade" è a tutt'oggi appannaggio esclusivo del Cio), e viene ribadito il doppio utilizzo del termine sia come aggettivo sia come sostantivo. Finora, sebbene sia da lungo tempo utilizzato "paralimpico" per fare riferimento all'intero movimento dello sport praticato da persone con disabilità (a partire dal nome stesso del Comitato italiano paralimpico), a rigore esso si riferiva esclusivamente a quegli atleti che erano giunti al traguardo di partecipare alla più importante manifestazione sportiva, la Paralimpiade appunto. Poteva dunque dirsi "paralimpico" solo l'atleta di alto livello che avesse partecipato ad una edizione dei Giochi, estiva o invernale, così come per analogia un atleta "olimpico" è colui che ha partecipato ad una Olimpiade. In realtà, nel linguaggio comune, già da tempo con "paralimpico" si intendevano anche gli atleti di livello che gareggiano in forma agonistica, anche in assenza di una loro partecipazione alla Paralimpiade. La definizione del nuovo dizionario Treccani accoglie questo uso e lo estende ancora oltre, fino a



comprendere tutte le persone con disabilità che praticano una disciplina sportiva, senza una particolare differenza basata sui risultati raggiunti.

## DEFINIZIONE PARALIMPICO/A

**paralimpico** (*pr.* paralimpico) (o **paraolimpico**) [der. di *para (o)limpiade*] (pl. m. *-ci*). - ■ **agg.** **1.** Relativo alle paralimpiadi e agli atleti che vi partecipano: *titolo p., campione p.* **2.** Per estensione, relativo a una persona disabile che pratica una disciplina sportiva. ■ **n.m. (f. -a)** **1.** Atleta che partecipa alle paralimpiadi. **2.** Per estensione, persona disabile che pratica una disciplina sportiva: *una p. dello sci.*

"Le parole - afferma Luca Pancali, il presidente del Comitato italiano Paralimpico - hanno un loro peso e sono molto importanti: possono ferire, possono aiutare, io le ho vissute sulla mia pelle. Abbiamo lavorato affinché si desse dignità ai nostri atleti, affinché ci fosse un riconoscimento di una dimensione sportiva. Si parlava infatti di sport per disabili, per handicappati, per paraplegici, come se esistesse uno sport particolare per categorie particolari. Lo sport è uno, è un valore assoluto e questo deve far capire che al di là delle parole ci sono le persone, e ognuno di noi è prima di tutto una persona".

"Si è definitivamente abbandonata - dice Pancali - la tendenza a raffigurare l'individuo attraverso l'aggettivazione corporea relativa alle abilità, a vantaggio della dimensione sportiva. In questo percorso di crescita culturale lo sport è stato determinante: gli atleti e le atlete con le loro gesta hanno rappresentato il veicolo più efficace di sensibilizzazione sul tema della disabilità. Grazie a loro quello che un tempo rappresentava un argomento tabù, oggi è oggetto di grande attenzione mediatica e sociale. Ciò a dimostrazione del fatto che lo sport può essere uno straordinario strumento di welfare, di inclusione sociale e di salute. Con l'introduzione nel vocabolario della lingua italiana della nuova definizione del termine paralimpico/a, l'Istituto Treccani suggella la fine di un'epoca e l'inizio di una nuova storia. Si tratta - conclude Pancali - di un'importante tappa di quella rivoluzione culturale silenziosa che il movimento paralimpico sta portando avanti con l'obiettivo di abbattere ogni barriera e ogni forma di discriminazione".

"Si è innescato - ha detto Massimo Bray, direttore generale dell'Istituto della enciclopedia italiana - un moto di innovazione ed estensione che ha portato sempre più italiani a usare l'aggettivo "paralimpico" anche per indicare qualsiasi persona disabile che pratica sport. L'azione pervasiva del termine paralimpico ha dato voce ad un mutamento di percezione che era ormai maturo, testimoniando anche l'importanza dello sport come strumento di inclusione e crescita culturale. La registrazione nel Vocabolario Treccani - ha concluso - vuole essere l'attestazione di un'avvenuta evoluzione, ma anche e soprattutto un grande atto di fiducia: che il nuovo significato entrato nell'uso e la nuova sensibilità che lo accompagna siano conquiste definitive e non più negoziabili". (ska)

© Copyright Redattore Sociale



# "Fermatevi e modificate il decreto sicurezza": l'appello delle associazioni

Domani, giorno previsto per l'approvazione definitiva da parte della Camera dei deputati, associazioni e sindacati organizzano un presidio in piazza Santi Apostoli a Roma. "Questo decreto che si appresta a diventare legge non promuove dignità, ma la toglie"

25 novembre 2018

ROMA - **"Fermatevi e cambiate il decreto sicurezza"**. E' questo l'appello lanciato dalle associazioni Libera, Acli, Arci, Avviso Pubblico e Legambiente e dai sindacati Cgil, Cisl e Uil che organizzano domani alle 15 un presidio in piazza Santi Apostoli a Roma.

"Lunedì 26 novembre - si legge in una nota - il Decreto sicurezza arriva alla Camera dei Deputati per la sua approvazione definitiva, tramite il voto di fiducia preannunciato da parte del Governo. Venerdì scorso, in Commissione Affari costituzionali, il dibattito è stato privato dei tempi necessari per discutere gli emendamenti presentati, anche dai partiti della maggioranza, al fine di modificare il Decreto in alcuni degli aspetti che presentano quei profili di criticità, più volte sollevati sin dall'inizio e in contrasto con le garanzie dei diritti sanciti nelle Convenzioni internazionali".

"In dettaglio – scrivono le associazioni e i sindacati – **destano grande preoccupazione le disposizioni relative alla protezione umanitaria e immigrazione** - su cui anche il Consiglio superiore della magistratura ha rilevato aspetti di incostituzionalità – e che appaiono essere più come una risposta simbolica all'opinione pubblica che ai problemi concreti della protezione e della integrazione. **Questo decreto che si appresta a diventare legge non promuove dignità, ma la toglie**, ad esempio alle persone che hanno intrapreso un percorso di integrazione, lavorano in attesa del riconoscimento dello status di rifugiato e in caso di diniego perdono il lavoro e il diritto di permanere sul territorio italiano, incentivando in tal modo sfruttamento e lavoro irregolare".

"Preoccupano fortemente, altresì, le disposizioni relative all'ordine pubblico e sicurezza, che richiederebbero interventi di diversa natura mirati a favorire le politiche di inclusione sociale, a garantire il diritto all'abitare, alla salute e a tutti i servizi socio-sanitari per le persone in condizioni di povertà, fragilità ed emarginazione. Fino alla **vendita ai privati dei beni confiscati ai mafiosi e ai corrotti, perchè, tramite aste pubbliche, anziché riutilizzarli per finalità pubbliche e sociali** come prevede

la legge n. 109/96, si vuole dare un messaggio culturale in direzione opposta, favorendo inevitabilmente gli acquisti attraverso prestanomi dalla faccia pulita, come già evidenziato da molti magistrati. Non possiamo permettere che le ricchezze accumulate con denaro frutto del compimento di gravi reati ritornino nelle mani di chi li ha commessi. Tutto il 'maltolto' deve diventare 'bene comune' rappresentando il segno del riscatto di un'Italia civile e responsabile, onesta e coraggiosa", conclude la nota.

© Copyright Redattore Sociale

Atletica

## DeeJay Ten, Garbatella e Talenti: lo start alle 9.30

Una domenica con tre celebri maratonine per gli appassionati di running capitolini. Sono poco meno di 12mila gli iscritti alla terza edizione della DeeJay Ten, corsa agonistica di 10 km e non competitiva di 10 e 5 km con partenza dal Circo Massimo alle ore 9,30.

Dopo il riscaldamento allo stadio delle Terme di Caracalla il serpente dei podisti partecipanti alla corsa ideata dal dj Linus si dirigerà verso il centro passando per piazza Venezia, Colosseo, la basilica dei santi Giovanni e Paolo, Porta Capena, viale delle Terme di Caracalla, viale di Porta Ardeatina, viale Guido Baccelli, viale Giotto, viale Aventino con il rush finale su via dei Cerchi. A poca distanza, tra le vie della Garbatella, la 27esima edizione di Corri alla Garbatella che partirà sempre alle 9,30 da viale Guglielmo Massaia.

Previsto un percorso competitivo di 10 km e uno amatoriale di 5 km che si snoderanno lungo i viali del popolare rione fra piazza Bonomelli, via Orazio da Pennabilli via Padre Reginaldo Giuliani, piazza Giovanni da Lucca, via Persico, circonvallazione Ostiense, ponte Spizichino, via Fincati, via Guglielmotti, piazza Brin, via delle Sette Chiese, via Passino, piazza Sauli per poi chiudere sul viale Massaia.

Infine, Corri per il Verde, lo storico evento dell'Uisp di Roma giunto alla 47esima edizione, si svolge all'interno del Parco Talenti (ingresso via Ugo Ojetti), con il via alle 9,30 e ben 12 partenze scaglionate in base all'età e alla lunghezza dei percorsi, dai 6 km dei senior fino ai 300 metri dei baby runner di 4-5 anni.

— maurilio rigo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Podisti.net, running magazine dal 1999

## Pontelagoscuro (FE) - 41° Memorial Cardinelli



25 Novembre - Nonostante il maltempo, il 41esimo Memorial Mario Cardinelli ha registrato oltre 360 partecipanti alla mezza maratona, raggiungendo complessivamente le 500 presenze con le mini podistiche e la camminata non competitiva. Alto livello nella gara con numerosi atleti che hanno già vinto altre edizioni del Cardinelli, come Daniele Angelini (Atletica Bondeno), vincitore dell'edizione 2016, che oggi ha tagliato per primo sia il traguardo volante che quello finale. Angelini è riuscito a spuntarla al diciassettesimo chilometro, salendo sull'argine del Grande Fiume dove ha inflitto un distacco di circa cinquanta metri sul veronese Gianluca Pasetto. Si è aggiudicato il terzo posto Oleksandr Vaskoniuk dell'Atletica Corriferrara, vincitore dell'ultima edizione del Cardinelli. Purtroppo ha dovuto cedere per contrattura Giorgio Scialabba, podista che avrebbe potuto ambire al podio. Era invece assente Mohammed Hajjy, uno tra gli atleti favoriti che ha vinto due edizioni nel 2003 e nel 2013.

La gara femminile è stata dominata da Daniela Ferraboschi, già vincitrice di due gare in provincia di Ferrara, a Migliarino e a San Giorgio. Dietro all'atleta della Casone Noceto è arrivata Beverley Whitfield, di origini inglesi e socia dell'Atletica Corriferrara. Terzo posto, abbastanza a sorpresa, per Amelia Girelli della provincia di Reggio Emilia.

Il Memorial Cardinelli, tradizionale mezza maratona Uisp, l'ultima del campionato estense, vanta uno tra i circuiti più amati dai podisti ferraresi e non solo, infatti è sempre in grado di richiamare grandi numeri anche al di fuori della provincia. La gara, particolarmente veloce grazie al percorso completamente pianeggiante, gode di un percorso misurato e segnalato a ogni chilometro dal gruppo giudici della Struttura di attività Atletica leggera Uisp. Complessivamente il tracciato abbraccia il parco urbano Giorgio Bassani e, idealmente, la vasta

zona dell'antico Barchetto, riserva di caccia degli Este, toccando anche le frazioni di Malborghetto e Francolino.

L'organizzazione del Memorial Cardinelli è resa possibile grazie alla collaborazione del centro di promozione sociale Quadrifoglio, del centro di promozione sociale Il Barco, della parrocchia di Pontelagoscuro, delle Pro loco di Pontelagoscuro e di Francolino. Anche quest'anno, il Cardinelli è stato inserito nell'elenco delle azioni per la sensibilizzazione alla lotta contro l'Aids, iniziativa promossa da ASL Ferrara, Azienda Ospedaliera Sant'Anna, Avis Ferrara e altre associazioni aderenti.

Nella manifestazione, oltre alla classica mezza maratona, si sono svolte una camminata ludico-motoria non competitiva per tutti di 6 km e due tracciati di minipodistica di 2.000 metri e 500 metri per i giovanissimi.

#### **Classifica delle società:**

Corriferrara 132

Quadrilatero 117

Scuola Infanzia Pontelagoscuro 44

Ferrariola 30

Salcus 25

Centese 20

Proethics 18

Invicta 18

Bondeno 18

Faro Formignana 17

Atl. Delta 11

Argine Berra 11

#### **MINIPODISTICHE**

#### **Pulcini Maschile**

Nicola Scanavacca

Federico Massarenti

Giulio Massarenti

Cristian Bellagamba

**Pulcini Femminile:**

Giada Cavallari

Sara Premiano

Aida Zupancic

Iaia Mzougui

**Esord. maschili**

Cristian Pace

Alessio Gallani

Freddy Cosia

Edoardo Menegatti

**Allievi Maschili**

Mattia Penazzi

**Allieve Femminili**

Irene D'Iapico

**Cadetti Maschili:**

Stefano Quadretti

Gianluca Pisciotano

Tommaso Pavani

Lorenzo Grassi

**Cadetti Femminili:**

Anna Galliera

**Ragazzi:**

Fabio Cavallari

Lorenzo Gennari

Hanza Dballouk

Matteo Minelli

**Ragazze:**

Zala Zupanovic

Sofia Poli



# #gonews.it®

Empolese

Valdelsa



I 70 anni di Uisp, festeggiamenti a Ponte a Elsa 25 novembre 2018 10:09Attualità Empoli Si è svolta ieri mattina, sabato 24 novembre, al circolo Arci di Ponte a Elsa la festa per i 70 anni dalla nascita della Uisp. Il titolo dice tutto: "Generazioni attive. 70 anni per il futuro". Una festa che ha visto la partecipazione di decine di persone: soci, dirigenti, istituzioni, membri di associazioni locali. Nel corso della mattinata sono stati ripercorsi i momenti fondanti della storia dell'Unione Italiana Sport per Tutti sia a livello nazionale che a livello territoriale. Settant'anni di sport e di condivisione. PUBBLICITÀ «La Uisp è nata nel 1948 – ha spiegato Alessandro Scali, presidente del Comitato Empoli Valdelsa – un anno decisivo per la storia del nostro Paese e non solo. Il primo nucleo fondante contava poco più di 14mila tesserati in Italia. Attraverso questa associazione lo sport è diventato popolare, nonostante tutte le resistenze e le difficoltà del momento. Adesso è una delle principali organizzazioni sociali a livello nazionale. Questo racconta bene quanto la sfida lanciata settanta anni fa sia stata vinta. Ma anche nel nostro circondario, grazie al primo impulso della Polisportiva Empoli, la crescita è stata esponenziale e negli anni ci ha portato ad aprirci ai nuovi bisogni della società e dei cittadini. Negli ultimi 13 anni abbiamo calcolato che la Uisp ha intercettato circa 53mila persone attraverso la pratica delle discipline più varie, attraverso le decine di corsi rivolti a bambini, giovani e meno giovani e mediante progetti sociali – l'ultimo, Open Space, ha raggiunto risultati incredibili – che ci hanno avvicinato ai cittadini di ogni estrazione». All'evento hanno partecipato anche molti rappresentanti istituzionali. Dal senatore Dario Parrini al consigliere regionale Enrico Sostegni. Entrambi hanno sottolineato la capacità della Uisp di adattare la propria struttura ai bisogni delle comunità nella quale opera. «Il pregio maggiore di questa associazione – ha detto Parrini – è forse quello di saper far fruttare il capitale di buone pratiche connaturate con lo sport». Inoltre, sono intervenuti diversi rappresentanti delle amministrazioni comunali del territorio e nella fattispecie gli assessori Fabrizio Biuzzi del Comune di Empoli, Simone Focardi del Comune di Montelupo, Alessio Mugnaini del Comune di Montespertoli, Sara Iallorenci del Comune di Vinci e Serena Buti del Comune di Cerreto. Tutti hanno ricordato il valore delle attività svolte dalla Uisp sui territori e apprezzato il lavoro di dirigenti e soci nel tenere unito il tessuto sociale locale. Ma la festa è stata anche l'occasione per ricordare e premiare personaggi che hanno fatto la storia dello sport del territorio. Cinque premi alla memoria sono stati dati all'ex assessore allo Sport del Comune di Empoli Albano Aramini, al dirigente del comitato e fondatore della Polisportiva Empoli Amerigo Bini, allo storico dirigente Uisp Venio Mancini, a Giuseppe Martini e Lamberto Tofanelli, entrambi protagonisti della storia del comitato. Inoltre sono state conferite altrettante

onoreficienze a personaggi ancora presenti e ugualmente importanti: Sergio Baldinotti, Sauro Cappelli, Dario Del Sordo, Carlo Grassi e Siria Taddei. Quindi sono stati premiati anche quattro dirigenti e quattro soci che rappresentano la storia e il futuro dell'associazione. Tra i primi i meno giovani sono Franca Grossi (Agd Delfini) e Mario Ceccatelli (Asd Gavena), mentre i più giovani Martina Casamonti (Asd Olympia Gambassi) e Mario De Cristofaro (Uisp Calcio). Tra i secondi, invece, i meno giovani sono Anna Fasolino (corso Afa Avane) e Ettore Pippi (corso Afa Marcignana), mentre i più giovani Azzurra Ernesti classe 2015 (Ginnastica artistica Asp Montelupo) e Leonardo D'amico classe 2016 (corso Uisp Crescere in Movimento). Infine, un riconoscimento simbolico è stato dato a tutti i soci nati nel 1948, cioè nel medesimo anno di fondazione della Uisp.

## MENTRE IL NATALE ARRIVA, INIZIANO LE FESTE IN ALTA E BASSA VALLE

Nov 26, 2018 | 0 |

Natale viene una volta l'anno. E nei paesi delle valli – specialmente quelli più in quota – bisogna approfittarne. Così mercatini dell'Avvento e iniziative affini abbondano.

### **InStallArte ad Usseaux**

Una delle più caratteristiche è certamente “inStallArte” nel comune di **Usseaux** dove già da diversi anni i mercatini vengono ospitati nelle antiche stalle delle borgate. L'8 e il 9 dicembre numerosi espositori metteranno in mostra prodotti di artigianato locale, formaggi e altre golosità agricole e gastronomiche sia dell'alta valle sia del Pinerolese in un'atmosfera accogliente – quasi come la stalla di Betlemme -. Ma gli organizzatori – comune, mansia (i capi-borgata) e gli imprescindibili volontari – hanno in serbo anche altre sorprese per accompagnare i visitatori alla scoperta di un paese, Usseaux, a buon diritto inserito tra i “Borghi più belli d'Italia”. Se nella piazza del Municipio sarà preparato, per la gioia dei bimbi, l'**Angolo di Babbo Natale**, nella sala consiliare – curiosamente pure questa ricavata da una stalla – la **Proloco** allestirà un Banco delle sorprese di cui poco si sa, appunto per non guastare la sorpresa. Siccome anche la pancia vuole la sua parte, nei due giorni di festa **i forni di borgata di Usseaux e Balboutet entreranno in azione** per sfornare prelibatezze dolci e salate e non mancheranno di sicuro i gofri (le tipiche cialde con guarnizione a piacere). Anche i vari locali di ristorazione sparsi per il territorio saranno lieti di accogliere i viandanti affamati imbandendo le loro specialità.



Un istante dell'edizione 2017 di InStallArte (foto Claudio Bonifazio)

L'edizione 2018 riserva poi una novità. In collaborazione con la **UISP**, domenica 9 è in programma per i camminatori una passeggiata tra storia, natura e sapori per le contrade di Usseaux. Il ritrovo sarà alle 10 al forno di Pourrieres per la registrazione gratuita e, volendo, un po' di ristoro prima di partire alla scoperta della prima borgata (durante la giornata toccherà poi alle altre). Per informazioni più dettagliate è possibile telefonare allo 0121.884.737 o scrivere a [info.usseaux@alpimedia.it](mailto:info.usseaux@alpimedia.it)

## **Mercatini a Fenestrelle**

Invece, si entra in clima natalizio già **domenica 2 dicembre** nel comune di Fenestrelle. Dalle 9 del mattino Via Umberto I, la strada principale della “Città dei Forti”, si riempirà di magia con i **banchetti di prodotti artigianali e del territorio**, senza trascurare le esposizioni degli hobbisti. Info allo 0121.83.910. o a



polizia.fenestrelle@alpimedia.it

## **A Villar si va “Oltre il solito Natale”**

Scendendo di altitudine, anche Villar Perosa propone la sua festa di strada il **2 dicembre**. Sulla falsariga degli scorsi anni dalle 10 alle 17 “Oltre il solito Natale” garantirà ai partecipanti una giornata allegra e in buona compagnia. **Chiusa al traffico la Provinciale** (non le vie laterali), anche quest’anno il trenino (Tramvai come si diceva una volta) potrà transitare in mezzo alle **bancarelle degli espositori**, disposte lungo la strada, e agli stand delle associazioni pronte a distribuire cioccolata calda o tisana. Ai bambini toccherà correre qua e là: **dal truccabimbi alla passeggiata sui pony**, dai gonfiabili al clown Bibino al giro in carrozza (che non dispiacerà neppure ai più grandi). E poi musica per ogni gusto, come per ogni palato sarà il pranzo itinerante, passando per le diverse portate da un locale convenzionato all’altro. E chi, oltre al corpo, volesse saziare appetiti culturali, potrà visitare sia il **Museo del Cuscinetto** sia **i rifugi antiaerei aperti per l’occasione**. E a chiusura della giornata, dopo l’arrivo di Babbo Natale alla casetta (nella “piazza dell’Alpino”), l’accensione dell’Albero. Per ulteriori dettagli chiamare il 393.954.90.73.



Qualche oggetto delle edizioni scorse di “Oltre il solito Natale” (foto Elena Maccari)E Perosa mostra la “Magia del Natale” Per non essere da meno, anche **Perosa Argentina**, la domenica seguente (**9 dicembre**) porta la “Magia del Natale” nell’area del municipio (Piazza Europa e Viale Duca d’Aosta). Dalle 9 sarà protagonista il **mercato dell’Avvento** (artigianato e prodotti natalizi), mentre da mezzogiorno saranno **polenta e salsiccia** (da asporto) ad allietare i passanti. Nel pomeriggio (ore 14) per i bambini sono in programma attività di animazione e **giri sui**

*pony*. Alla stessa ora inizieranno le esibizioni canore de “**Gli amici di Giò**” e dei “**Fizzy Black**”. A seguire, oltre a una prelibata merenda (e crepes in abbondanza), è previsto l’incontro con Babbo Natale.

**GUIDO ROSTAGNO**